

Visto su CurrentTv
"Risorse mortali"
di Davide Scalenghe.



Visto su Jumpcut "Behind the scene
Photoshoot of the Doll" di Elsa Kawaj.

Visto su Vuze "Jimmy Stuchly Art
Kunst" di Philipp Stuchly.

è sempre più my micro tv

Girare un filmato e metterlo in rete è ormai un gioco da ragazzi. Fare videoediting on line comincia a essere più facile. E creare il proprio canale tv? Provaci così.

Colpo di scena: stiamo superando il *digital divide*. La volontà dei politici c'entra poco, quella dei cittadini (dettata dalla curiosità) invece molto. E se anche tu sei videomaker per passione, ecco come diventare editore di te stessa.

CREA UN CONTENUTO

- ▶ **Jumpcut** (<http://jumpcut.com>) ti aiuta a fare videoediting. Facili da realizzare anche i mashup con più contenuti.
- ▶ **Vuze** (www.vuze.com) è un portale di intrattenimento con video in alta definizione: da scaricare per proprie compilation.
- ▶ **Camtasia** (www.techsmith.com/camtasia.asp) è un software per realizzare screencast, e cioè i filmati registrati dal desktop del computer (c'è una versione in prova per 30 giorni).

▶ **VideoSpin** (<http://videospin.com/it>) è un software gratuito per montare, mixare e aggiungere effetti a file video. Indicato per il montaggio amatoriale dei video.

APRI IL TUO CANALE

- ▶ **Kaltura** (<http://corp.kaltura.com>) è la promessa dei prossimi mesi: è una piattaforma che vuole trasformare il video editing in un'attività di social sharing.
- ▶ **CreaTiVù** (www.creativu.it) è un software open source promosso da Sardegna Ricerche (www.sardegnaricerche.it; distribuzione fine 2008). Consentirà la produzione partecipata e la distribuzione dei programmi su digitale terrestre, web, telefonino.
- ▶ **Web-MediaPlayer** (www.web-mediaplayer.com) è un'applicazione che si scarica nel com-

Come entrare nel futuro

È appena partita e fa già scuola: la web tv sta infatti condizionando gli altri media. Ne è convinto Bruno Pellegrini (<http://brunopellegrini.it>), 34 anni, amministratore delegato di YKS (<http://yks.alice.it>), un network partecipativo che parla di viaggi, musica, divertimento, tecnologia, social. «Cinema e televisione stanno adattando format, linguaggio e stile delle riprese a quello delle web tv. I filmati sono sempre più brevi e sincopati, e spesso per rappresentare eventi e notizie vengono usati quelli amatoriali». Ecco i suoi consigli per chi vuole buttarsi nella mischia.

- «**Innanzitutto** bisogna fare una full immersion in realtà già esistenti: anche il vecchio e caro YouTube può essere utile per capire e scegliere la propria strada».
- «**Il secondo passo:** fare e-learning su siti come Mogulus (www.mogulus.com), che permette di produrre video in diretta, o come Clip-share (www.clip-share.com), con cui si impara a customizzare i propri video».
- «**A questo punto** è necessario confrontarsi con una community, che giudicherà il nostro lavoro di videomaker. Consiglio CurrentTv (<http://current.com>), frequentata da gente impegnata in inchieste serie, spesso centrate su temi socio ambientali».

Le web tv ci piacciono così

Ha iniziato a mapparle nel 2004, quando frequentava ancora l'università. Oggi Giampaolo Colletti ha 29 anni, è giornalista e fondatore di www.altratv.tv, una wikipedia dedicata alle micro Internet tv.

● La tua ultima iniziativa?

«Raccogliere esperti e visionari al meeting Paese che vai (www.paesechevai.tv), che il 27/11 premia alla Triennale a Milano la migliore micro tv del momento».

● Quante sono?

«Ne abbiamo contate 42. Il paradosso è che queste web tv non nascono nelle città metropolitane. Sono infatti diffuse nelle aree dove il *digital divide* è più forte: nelle province, nelle comunità montane e nelle isole».

● Chi le manda in onda?

«Altro paradosso: non gli "smanettoni", e cioè gli esperti di tecnologie, bensì i "normali", quelli che di giorno lavorano come impiegati e la sera si trasformano in appassionati videomaker. Raccontano l'anima dei loro quartieri con molta creatività e spendendo poco: con un budget annuo di circa 1.000 euro totalizzano comunque 450 mila contatti».

● Chi le guarda?

«Le web tv sono molto seguite dagli italiani che vivono all'estero, perché rappresentano uno strumento di coesione e di identità del territorio. Faccio due esempi vincenti: MessinaWebTv (www.messinawebtv.it) e SalentoWeb.tv (www.salentoweb.tv)»



Visto su IKS "Video sperimentale" di Darvant.



Visto su Youreporter "Scompiglio alle sfilate: l'incursione di Borat" di Iacopo Radaelli

puter per vedere in streaming le web tv di tutto il mondo. Si può chiedere di aggiungere alla lista il proprio canale video.

▶ World Tv (<http://worldtv.com>) è un'applicazione web che permette di aprire un canale usando i video che più ci piacciono.

▶ U Stream (www.ustream.tv) permette di trasmettere in diretta dalla webcam del tuo computer. Alla fine puoi anche caricare i video sul tuo blog.

▶ Glomera (www.glomera.it) è un'applicazione web per creare un canale tv e trasmetterlo on line. La versione professionale è a pagamento.

INVIARE IL VIDEO

▶ YouReporter (www.youreporter.it) è un esempio di *citizen journalism*: è infatti la gente comune a inviare i video che ritiene di interesse collettivo. L'obiettivo è creare un'informazione libera e indipendente. E il materiale è spesso ripreso e utilizzato dai media ufficiali.

▶ TheBlogTv (www.tbttv.it) è una società di produzione user

Se ami...

> **LA POLITICA** YouDem (www.youdem.tv), progetto del Partito Democratico, è la prima social tv dedicata alla politica. Si vede on line, via satellite (canale 813 di Sky) e anche sul telefonino.

> **I LIBRI** Recensioni, videointerviste, persino una sit-com: BooksWeb.Tv (www.booksweb.tv) è un progetto di Alessandra Casella. Che si arricchisce sempre più.

> **I VIAGGI** Invia il tuo videoreportage alla seconda edizione del concorso *Blog Notes*. Se selezionato, andrà in onda su Nat Geo Adventure (www.natgeoadventure.it).

> **LA MUSICA** Su Macy (www.macy.it) una regia mobile trasmette eventi live da tutta Europa. Puoi anche caricare i video della tua band.

> **LA SATIRA** Blog (www.blog4you.tv) propone la sintesi, prendendoli in giro, dei fatti e dei personaggi del giorno.

generated italiana. Realizza programmi, campagne pubblicitarie, film e documentari proprio con il supporto di videoblogger e videomaker.

▶ CodecTv (www.codec.tv) è la tv on line curata dai giovani videomaker e redattori del portale www.flashvideo.it. Il progetto è finanziato dall'Ufficio giovani del comune di Bologna.

▶ CurrentTv (<http://current.com>), pensata e voluta da Al Gore, ha la sua edizione italiana. E se carichi un podcast che piace, il canale può anche decidere di acquistarlo.

▶ C6Tv (www.c6.tv), web tv aperta ai contenuti degli utenti, da fine 2008 copre il territorio nazionale. Puoi inviare i tuoi contributi con videofonino e Skype.